

FEDE ED ERESIA

XXXV edizione

Festival Internazionale di Musica Sacra

PROMOSSO DA



musicapordenone.it

Pordenone Giugno Luglio 2026

BIOGRAFIE



FEDERICO LEPRE, tenore friulano, ha iniziato la sua carriera vincendo alcuni prestigiosi concorsi lirici internazionali.

Ha cantato più di 40 opere diverse, nei più importanti teatri italiani, come La Scala di Milano, La Fenice di Venezia, Bellini di Catania, Verdi di Trieste, Opera di Roma, Carlo Felice di Genova, Teatro Massimo di Palermo, Regio di Torino, Maggio Musicale Fiorentino, Fondazione Toscanini di Parma, San Carlo di Napoli, compresi teatri stranieri come Bolshoi di Mosca, Opera Nazionale di Atene, Concert Hall di Dublino, Teatre Principal de

Palma de Majorca, Concert Hall di Hong Kong, Teatro Vanemuine di Tartu e Teatro Estonia di Tallin; si è inoltre esibito nei principali teatri del Brasile, India, Germania, per l'Opera Scozzese e per l'Opera Romana Craiova in Romania.

Muti, Ozawa, Jurowski, Gelmetti, Fogliani, Rizzi, Grazioli, De Bernard, Montanari, Scimone, Beltrami, Brott, Reck, Von Dohnányi, Mercurio, Neschling, Webb, Humburg, Mazzola, Mariotti, Yoshida e Roberto Abbado sono solo alcuni dei più prestigiosi direttori d'orchestra con cui ha avuto l'onore di esibirsi.

Tra i direttori con cui ha collaborato figurano: Pizzi, Michieletto, De Tommasi, Mirabella, Znaniecki, Lavia, Del Monaco, Maestrini, Mac Vicar, Pelly, Ozpetek, Montaldo, Martone, Dara, Schipa Jr, Stinchelli.

Spesso presente in diretta televisiva per la RAI, tiene regolarmente recital in numerose città italiane e all'estero, in particolare a Mosca, dove è spesso ospite di altri cantanti famosi, orchestre di alto livello e personaggi dello spettacolo.

Il soprano **KAMILA KARGINOVA** nel 2015 consegue il diploma con il massimo dei voti e la lode presso l'Accademia Statale di Musica Gnesin di Mosca. Successivamente si perfeziona in Italia frequentando l'Accademia per cantanti lirici del Festival Puccini di Torre del Lago nella classe di Gabriella Ravazzi — dove si aggiudica la borsa di studio promossa da Soroptimist e dagli Amici del Festival Pucciniano — e conseguendo nel 2023 il Diploma accademico di secondo livello con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste, sotto la guida di Manuela Kriscak.

Il suo percorso è scandito da diversi riconoscimenti, tra cui il Premio per la migliore esecuzione di un brano antico al Concorso Internazionale "Seghizzi" (2018), il Premio Nazionale delle Arti (2018) e il Premio "Lilian Karajan" per la musica da camera (in trio con Christian Jacuzzi al clarinetto e Maria Aurora Bacino al pianoforte, 2021).

Nel 2024 viene premiata al Concorso Internazionale di Musica Sacra VOX ET ORGANUM in duo con l'organista Luca Del Torre, presentando un repertorio tra Barocco e composizioni sacre moderne.

Collabora regolarmente con importanti istituzioni e festival, tra cui il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, il Mittelfest, il Piccolo Opera Festival, il Festival Puccini di Torre del Lago e il Festival Mascagni di Livorno.

Nel suo repertorio sacro figurano interpretazioni di capolavori quali la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, l'*Oratorio de Noël* di Saint-Saëns, e i *Requiem* di Mozart e Fauré. È particolarmente lieta di rinnovare il legame artistico con il Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone, dopo la partecipazione all'edition del 2018 nei concerti dedicati al Lied sacro.



MIRKO GRGORINIĆ è un tenore croato. Dal 2021 studia canto lirico presso il Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste nella classe della professoressa Paoletta Marrocu. Ha partecipato a produzioni quali Il viaggio a Reims di G. Rossini, *The Turn of the Screw* di B. Britten e *La Dirindina* di D. Scarlatti, collaborando con istituzioni come il Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, la SNG Opera e Ballet Ljubljana e Festival Rapsodie Argesti Calabriae.

GIACOMO CATANA, diplomato brillantemente in violino presso il Conservatorio di Padova, si è poi dedicato allo studio del Violino barocco/classico e al Quartetto d'archi e la musica da

camera perfezionandosi con G. Fava, G. Garmignola, H. Beyerle, H. Müller, J. Meissl, O. Wille, A. Farulli, il Kuss Quartet, il Quartetto di Cremona.

È fondatore del VenEthos Ensemble (quartetto d'archi su strumenti originali) con il quale si esibisce per le più note società concertistiche in Italia e all'estero.

Parallelamente all'attività cameristica, suona, anche in veste di primo violino e solista, con alcune tra le più rinomate orchestre specializzate nelle esecuzioni su strumenti originali: Venice Baroque Orchestra, La Cetra Barockorchester Basel, i Sonatori de la Gioiosa Marca, il Pomo d'Oro, l'Arte dell'Arco...

Si esibisce regolarmente nelle più prestigiose Sale da concerto e Festival di Musica del mondo (tra le altre, Musikverein di Vienna, Philharmonie di Berlino, Salzburger Festspiele, Royal Albert Hall a Londra, Auditorio Nacional di Madrid, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Walt Disney Concert Hall di Los Angeles, Carnegie Hall di New York, National Center for the Performing Arts di Pechino, Tokyo Opera City, Kioi Hall e Toppan Hall di Tokyo, Tchaikovsky Concert Hall di Mosca...) lavorando al fianco di musicisti di fama internazionale.

Ha registrato per Deutsche Grammophon, Warner, Decca, Alpha, Arcana, e ha suonato in diretta televisiva o radiofonica per importanti emittenti italiane e internazionali: Bayerischer Rundfunk, RAI, WQRX, Radio Télévision Suisse, ORF, Radio Classica...

È docente di musica da camera presso il Conservatorio di Rovigo.



MARIO RUFFINI, musicologo, direttore d'orchestra e compositore, si occupa principalmente — da studioso e da musicista — di Johann Sebastian Bach e di Luigi Dallapiccola. Dal 1977 è stato per quarant'anni professore di Conservatorio; fondatore nel 1985 del Gruppo Italiano di Musica Contemporanea (prime incisioni discografiche assolute di *Tre Laudi* e *Piccola musica notturna* /b); dal 1989 al 1995 è stato direttore stabile al Teatro Nazionale dell'Opera e Balletto "M.P. Musorgskij" di San Pietroburgo (prime esecuzioni in Russia di *Variazioni per orchestra* e *Due Pezzi per orchestra* con la Filarmonica di Leningrado); dal 2002 al 2018 responsabile del "Dipartimento di Musica e Arti figurative" al Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck Institut; dal 2005 al 2015 responsabile del Fondo Carlo Prosperi presso

l'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti" del Gabinetto G.P. Vieusseux; dal 2012 Accademico dell'Accademia delle Arti del Disegno, dove dal 2023 è diventato Presidente della Classe Musica e Arti dello Spettacolo; nel 2017 ha fondato il Centro Studi Luigi Dallapiccola di cui è Presidente. Ha realizzato due festival nel contesto del Maggio Musicale Fiorentino: *Dallapiccola torna in città* (2018) e *Dallapiccola Days* (2019). Due le sue pubblicazioni fondamentali che hanno segnato gli studi sul compositore: *L'opera di Luigi Dallapiccola. Catalogo ragionato* (2002/2025/2026, Suvini Zerbindi, SZ Sugar, LIM) e *Luigi Dallapiccola e le*

Arti figurative (2016, Marsilio). Suo l'unico volume dedicato a *Laura. La dodecafonia di Luigi Dallapiccola dietro le quinte* (2018, Florence University Press). Nel 2025 ha curato le celebrazioni per i 50 anni dalla morte di Dallapiccola, dirigendo *Il Prigioniero* per l'Accademia Chigiana di Siena (produzione ripresa nel 2026 al MART di Rovereto e alla Risiera di San Sabba a Trieste) e curando a Trento la mostra *Omaggio a Dallapiccola*.

RICCARDO BURATO (1998) è un compositore, pianista e programmatore con una formazione in informatica. Ha conseguito i Diplomi accademici di primo livello in Pianoforte e in Composizione, entrambi con lode, presso il Conservatorio di Udine, e successivamente il Diploma accademico di secondo livello in Composizione, con lode, presso il Conservatorio di Milano, studiando con Gabriele Manca e Alessandro Solbiati. Attualmente frequenta il Corso di Composizione presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma con Alessandro Solbiati, oltre a studiare Musica Elettronica con Michelangelo Lupone e Pianoforte con Siavush Gadjiev presso la Glasbena Matica di Trieste. Ha vinto il Terzo Premio al IX Premio del Conservatorio, organizzato dal Conservatorio di Milano, e il Terzo Premio al Concorso Internazionale di Composizione "Egidio Carella". Nell'ottobre 2025 ha vinto la Call for Scores 2025, nella categoria Strumento solista, organizzata dal Theia Ensemble. Ha ricevuto commissioni dal 60° Festival Pontino Musica di Latina e dal XXXIII Festival di Musica Sacra di Pordenone. Le sue musiche sono state eseguite da mdi Ensemble, Divertimento Ensemble, Theia Ensemble (Marco Salvio), Klaipėda Chamber Orchestra, Orchestre National des Pays de la Loire, Daniele Valabrega, Marco Salvio, Maria Grazia Bellocchio. Ha inoltre approfondito lo studio della composizione con docenti tra cui José Manuel López López, Lisa Streich, Stefano Gervasoni, Luca Francesconi e Francesco Filidei. Ha avuto anche l'opportunità di perfezionare gli studi pianistici con Massimiliano Damerini, Maurizio Baglini, Pierluigi Camicia e Alexander Gadjiev. In qualità di pianista collabora con orchestre su tutto il territorio nazionale. Nel marzo 2024 la sua trascrizione di Tosca di Giacomo Puccini per orchestra da camera è stata pubblicata da Ricordi; la stessa trascrizione è stata eseguita dall'Angers Nantes Opéra.





ELISABETH ZAWADKE ha compiuto gli studi presso la Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera, diplomandosi in Organo e Musica Sacra con Klemens Schnorr e Franz Lehrndorfer. Ha dopo studiato presso la Schola Cantorum Basiliensis con Jean-Claude Zehnder e ottenuto il diploma di solista nella classe di Guy Bovet presso la Musikhochschule di Basilea.

Successivamente ha esteso la sua formazione didattica conseguendo la Laurea Magistrale in Musicologia, Pedagogia della Musica e Teologia e seguendo Corsi di Formazione per gli esperti di organo e Corsi di Didattica per gli istituti superiori.

La sua intensa attività concertistica l'ha portata, da allora, ad esibirsi in tutta Europa, Bielorussia e Giappone, suonando anche con direttori del calibro di Hans Zender, Peter Eötvös e Gustavo Dudamel.

Invitata più volte presso vari Festival Internazionali (Lucerna, Festival d'Organo delle Asturie, Festival delle Fiandre e il Festival A'Devantgarde), ha suonato anche come solista con l'Orchestra Sinfonica di Lucerna, la Sinfonieorchester des Bayerischen Rundfunks, l'Orchestra e il Coro della Radio della BR (Radio Statale Bavarese), la Bamberg Symphony Orchestra e l'Orchestra dell'Opera di Rouen.

Elisabeth Zawadke ha fatto parte di diverse giurie di concorsi organistici internazionali (Nürnberg, Stuttgart, Bern) così come del Gruppo di Esperti della Commissione di Accreditamento per le Hochschule e Conservatori di Musica di Trossingen e Dresda.

I perni della sua attività artistica, come si può evincere dalla sua produzione di Cd e DVD, sono la musica antica, la musica del romanticismo tedesco e francese e la musica contemporanea. Elisabeth Zawadke ha inoltre eseguito prime assolute di numerosi compositori contemporanei, tra cui Michel Roth, Michael Pelzel, Caroline Charrière, Wilfried Hiller, Günter Bialas, Harald Genzmer, Jörg Widmann, Rodion Schtschedrin e Tristan-Patrice Challulau.

Dal 1998 al 2010 docente di Organo presso il Conservatorio di Vorarlberg, dal 2008 fino a 2019 è stata nominata professoressa d'Organo presso la Musikhochschule di Lucerna e fino all'Agosto 2015 ha lavorato come Organista principale e Direttrice Musicale delle attività liturgico-musicali e concertistiche della Jesuitenkirche di Lucerna. È stata docente di organo presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Catania e attualmente presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como. È stata docente delle masterclass del Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone e del Conservatorio di Verona e prosegue la sua attività concertistica.

PIERLUIGI CORVAGLIA ha studiato Strumenti a Percussione presso il Conservatorio di Trieste sotto la guida del M° Giorgio Ziraldo e del M° Fabian Perez Tedesco, laureandosi col massimo

dei voti. Ha frequentato il corso di Perfezionamento in Strumenti a percussione presso l'Accademia Santa Cecilia di Roma sotto la guida del M° Edoardo Giachino e ha partecipato a diversi corsi e masterclass con i migliori percussionisti delle diverse orchestre più importanti a livello nazionale ed internazionale. Ha collaborato con diverse orchestre a livello regionale e nazionale e al momento è il percussionista principale della Fanfara militare della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" di Gorizia, con la quale ha partecipato a diversi eventi di natura istituzionale e non, di grande rilievo a livello nazionale ed Internazionale.

Nato a Firenze nel 1978, **MAURIZIO AGOSTINI** si diploma in pianoforte col massimo dei voti presso il Conservatorio "L. Cherubini", dove compie gli studi di strumento sotto la guida del M° G. Cardini e quelli di Composizione sotto la guida del M° S. Sciarrino.

Nel 1999 si perfeziona in direzione d'orchestra col M° C. M. Giulini presso l'Accademia Chigiana di Siena.

Giovanissimo, nel 1991 è pianista nell'ambito dei Corsi Musicali Internazionali "E. Caruso" diretti dal M° G. Bechi prima e dal M° R. Panerai poi; nel 1997 ai corsi di Canto tenuti da M° F. Corelli a Firenze e nel 2001 ai corsi di Canto del M° C. Bergonzi presso l'«Accademia Verdiana» di Busseto.

Ha svolto l'attività di Maestro collaboratore al pianoforte, presso importanti istituzioni quali "Teatro dell'Opera di Roma", "Ravenna Festival", "Festival dei due Mondi" di Spoleto, "Macerata Opera Festival", "Fondazione Teatro La Fenice", "Fondazione A. Toscanini", "Teatro delle Muse" di Ancona, Festival di Avenches, lavorando al fianco di importanti artisti tra i quali il M° B. Bartoletti, il M° B. Campanella, il M° J. Conlon, il M° G. Ferro, il M° G. Gelmetti, il M° Z. Mehta, il M° R. Muti, D. Oren, il M° A. Pappano, il M° D. Renzetti, il M° N. Santi, il M° Pizzi, il M° Ronconi, il M° F. Zeffirelli.

È stato pianista accompagnatore, e talora solista, in recitals di cantanti quali A. Bocelli, G. Cecchele, M. Devia, G. Giacomini, R. Panerai, C. Remigio, K. Ricciarelli, C. Siepi, G. Taddei, D. Theodossiu.

Nel 1997 debutta come direttore d'orchestra ne *la Serva Padrona* di G. Pergolesi.

Ad essa seguono nel 1998 *Rigoletto* con L. Nucci presso il "Teatro Metastasio" di Prato, *Il Barbiere di Siviglia*, *L'elisir d'amore*, *Madama Butterfly*, *Gianni Schicchi* con R. Panerai e *Il Trovatore* al "Teatro Civico" di Spezia.

Dal 2001 ad oggi ha diretto in vari concerti sinfonici l'Orchestra "A. Toscanini" di Parma, la Filarmonica del Friuli Venezia Giulia, l'Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli.

Nel 2011 è direttore musicale di palcoscenico presso il "Salzburgerfestspiele" nel Macbeth di Verdi (dir: M° R. Muti, regia P. Stein, Wiener Philharmoniker).

Dal 2008 è Direttore musicale di palcoscenico presso il Teatro di San Carlo di Napoli.

Per il Teatro di San Carlo di Napoli nel 2010 ha diretto *La Traviata*, *Tosca*, *I cantori di Brema*; nel 2012 le prime assolute dell'opera *Viaggio in Italia* e il balletto *Peter Pan* di G. Panariello, *Don Trastullo* di N. Jommelli, *La Bohème*, *Cavalleria rusticana*; nel 2013 *Il Barbiere di Siviglia*; nel 2014 il balletto *Le Corseire*, *Don Checco* di N. De Giosa e *L'elisir d'amore*; nel 2015 *Turandot*, *La Serva Padrona* (Expo Milano), la prima esecuzione assoluta di *Stabat Mater* di Roberto De Simone e un concerto lirico-sinfonico in occasione della visita a Napoli del Presidente della Repubblica Italiana S. Mattarella. Nel 2016 *La Traviata*, *Pierino e il lupo* (Peppe Barra voce narrante) *La vedova allegra*, *Fedora*, *Der Zwerg* di A. Zemlinsky, *Il Tabarro*; nel 2021 la sinfonia IX "La grande" di F. Schubert (streaming on line sulla piattaforma del Teatro di San Carlo); nel 2022 *Tosca*; nel 2024 il balletto *Don Chisciotte*; nel

2025 *Giselle* e il Concerto di Natale presso il Senato della Repubblica e nel 2026 *Lo schiaccianoci* e *Falstaff*.

Nel settembre 2017 inaugura la stagione dell'Opera di Dubai dirigendo "Le nozze di Figaro" e al Teatro di S. Carlo di Napoli il balletto *Pulcinella* di I. Strawinsky; nel 2018 *My fair Lady* di F. Lowe, *Mosè in Egitto* di G. Rossini, *La Traviata* e *La Dirindina* di Scarlatti. Nel 2018 dirige un concerto lirico sinfonico presso la Maison Symphonique di Montréal, a capodanno 2019 un concerto con l'Orchestra Regionale Toscana. A febbraio 2020 dirige "Norma" di Bacalov presso Sala della Regina a Montecitorio. A Dicembre del 2022 dirige l'Orchestra del Teatro di San Carlo a Praga nella sala Dvořák dell'auditorium Rudolfinum sede della Filarmonica Ceca.

Tra i solisti diretti in vari concerti sinfonici: S. Chang, M. Maisky e I. Battiston.

Molto attivo anche nel repertorio contemporaneo (Henze, Berio, Gubajdulina, Part, Maderna).

Oltre che di numerosi brani pianistici, fra i quali *Parafrasi da concerto* (2006, Berbèn edizioni musicali), è autore di *Messa di Requiem in memoria di Giovanni Paolo II* (2007, Berbèn edizioni musicali), della cantata *Mysterium Matris Mariae* (2014, M.A.P. Editions) e delle opere liriche *Nel sogno di stanotte* (1996), *In Vivinaia* (2002), *L'Angelo di gesso* (2003), *Mandragola* (2004, OTOS edizioni musicali) e *Fedra* (2006, OTOS edizioni musicali). Nel 2008 compone *Trasfigurazione su Don Giovanni* per il Festival Mozart di Rovereto. Nel 2019 compone le musiche per il dramma *Anna Lucia* di Maria Carla Curia, e l'opera lirica per ragazzi *Chichibìo e la gru* (prima esecuzione nel 2024 presso il Teatro Goldoni di Livorno). Nel 2021 ha pubblicato per Universal Edition due monologhi rispettivamente per tenore e soprano: *Il sigillo* e *La cantante* (quest'ultima opera prodotta nell'ambito del Piccolo Opera Festival del Friuli Venezia Giulia e trasmessa da Rai play). Del 2021 sono anche i *Ritratti per Anna Lucia* e *Intermezzo notturno per Orchestra*.